



## DELIBERAZIONE

N. 28

DEL 18/07/2025

Ufficio Acquisti e Logistica

OGGETTO: nomina del Responsabile dell'Ufficio Acquisti e Logistica del CIP, Avv. Flavio Caprarelli, quale Responsabile della Transizione Digitale (RTD) ai sensi dell'art.17, commi 1 e 1 ter, del D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), per il quadriennio 2025/2028

|       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|-------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| IL    | INVIATA PER L'ESECUZIONE A:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| ..... | <div style="display: flex; justify-content: space-around;"><div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">86a.</div><div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></div><div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></div><div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></div></div><br>TRASMESSA PER CONOSCENZA A: <div style="display: flex; justify-content: space-around;"><div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></div><div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></div><div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></div><div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></div></div> |

## LA GIUNTA NAZIONALE

- Visto lo Statuto del Comitato Italiano Paralimpico;
- Visto il D. Lgs. n. 179/2016 che, in attuazione della Legge n. 124/2015 di riforma della pubblica amministrazione (cd. Legge Madia), ha innovato in modo significativo il D. Lgs. n. legislativo n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale);
- Visto che il nuovo CAD, entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale"; principio espressamente richiamato dall'art. 1, comma 1, lettera n) della Legge n. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D. Lgs. n. 179/2016;
- Rilevato che il processo di riforma pone in capo ad ogni amministrazione pubblica la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale ed altresì dei correlati processi di riorganizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare

un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

- Considerata** la circolare n. 3 del 1° ottobre 2018, adottata dal Ministro della Pubblica Amministrazione, con la quale esorta le amministrazioni pubbliche a provvedere con la massima urgenza, a tale adempimento centrale per il conseguimento degli obiettivi di trasformazione e passaggio al digitale, come previsto dal citato art. 17 del D. Lgs. n. 82/2005;
- Tenuto conto** pertanto, che occorre procedere alla designazione del Responsabile per la transizione al digitale individuando un soggetto dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali che risponda, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico e/o amministrativo;
- Ritenuto** che il Responsabile dell'Ufficio Acquisti e Logistica del CIP , Avv. Flavio Caprarelli, è in possesso delle predette competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e, pertanto, è idoneo a ricoprire il ruolo di Responsabile per la transizione al digitale (RTD);
- Considerato** che il Responsabile per la transizione al digitale è chiamato a operare in stretta collaborazione con alcune figure rilevanti nell'ambito del processo di digitalizzazione e riorganizzazione del CIP, e in particolare:
- il Responsabile della gestione documentale (DPR 28 dicembre 2000, n. 445 art. 61 co. 2; DPCM 3 Dicembre 2013, art. 4) per la dematerializzazione di processi;
  - il Responsabile per la protezione dei dati personali (art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679). per lo sviluppo di sistemi informativi e servizi online conformi ai principi della protezione dei dati;
  - il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (legge 190/2012, art. 1, co. 7 come modificato dal d.lgs. 97/2016): per garantire che l'applicazione delle tecnologie ai processi di riorganizzazione rispondano ad adeguate caratteristiche di trasparenza e ai principi dell'amministrazione aperta;
- Specificato** che occorre attribuire al RTD la competenza a predisporre il Piano triennale per l'informatica del CIP, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale al fine di individuare il percorso da seguire per ottemperare alla digitalizzazione informatica del CIP e stanziare il necessario budget di spesa per gli interventi ivi previsti;

## DELIBERA

- di designare Responsabile della transizione al digitale, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, il Responsabile dell'Ufficio Acquisti e Logistica del CIP , Avv. Flavio Caprarelli, per il quadriennio 2025/2028;



- di dare atto che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, il predetto è incaricato di svolgere i seguenti compiti e funzioni:
  - a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
  - b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni sia esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
  - c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività;
  - d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità;
  - e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
  - f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione;
  - g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
  - h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
  - i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
  - j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione;
  - j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale;
- di garantire la piena operatività del Responsabile per la transizione al digitale, in ragione della trasversalità della figura all'interno del CIP attribuendo allo stesso i seguenti ulteriori compiti:
  - a) il potere di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
  - b) il potere di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di Spid, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
  - c) il potere di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi lct);
  - d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (Responsabili per la gestione, Responsabile per la conservazione documentale, Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, Responsabile per la protezione dei dati personali);
  - e) la competenza in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia Digitale;



- f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che lo ha nominato;
- di trasmettere il nominativo del Responsabile per la transizione al digitale all'Agenzia per l'Italia digitale ai fini della registrazione sull'Indice delle pubbliche amministrazioni (IPA - [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it));
  - di dare mandato al suddetto Responsabile per gli ulteriori adempimenti di competenza.

IL SEGRETARIO GENERALE



p. IL PRESIDENTE

